

Missione 4 - Istruzione e ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Investimento 3.2 - *"Scuola 4.0 – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"*

Azione 1: *Next generation classrooms* – Ambienti di apprendimento innovativi

Azione 2: *Next generation labs* – Laboratori per le professioni digitali del futuro

ALLEGATO a) AL VADEMECUM OPERATIVO

Tabella riepilogativa sulle principali previsioni in materia appalti PNRR di beni e servizi relativi al Piano Scuola 4.0.

Versione 1 – Luglio 2023

Il presente documento di sintesi (di seguito, anche «**Tabella**») riporta le principali previsioni previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza che dovrebbero orientare l'attività delle Istituzioni scolastiche nel corso dell'espletamento delle procedure di affidamento e dell'esecuzione dei contratti relativi a beni e servizi.

Si precisa che quanto previsto all'interno della Tabella che segue si base esclusivamente sulle novità introdotte dalla normativa PNRR¹ e, pertanto, non sono presi in esame gli adempimenti ordinari previsti dalla normativa generale in materia di contratti pubblici².

La Tabella è strutturata come segue:

- A. Oggetto:** le principali previsioni previste dalla normativa PNRR nell'ambito delle fasi di affidamento ed esecuzione di contratti relativi a beni e servizi;
- B. Descrizione:** sintesi dei contenuti relativi alle disposizioni richiamate al successivo punto C;
- C. Fonte:** riferimenti normativi e regolamentari.

*** **

¹ A titolo esemplificativo, Reg. UE 241/2021, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei ministri del 7 dicembre 2021, Circolare della Ragioneria di Stato n. 32 del 30 dicembre 2021, Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2022, n. 55, Allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Istruzione prot. n. 161 del 14 giugno 2022, recante «*Piano Scuola 4.0*», Circolare della Ragioneria di Stato n. 30 dell'11 agosto 2022, Istruzioni Operative al Piano Scuola 4.0 prot. 0107624 del 21 dicembre 2022.

² Per i suddetti adempimenti ordinari, si rinvia al Quaderno 1 «*Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici*»², nelle parti di competenza ([7bd065d5-5aa5-0941-3db9-3222dc7cdd8e \(miur.gov.it\)](#)).

RIF.	A. OGGETTO	B. DESCRIZIONE	C. FONTE
1	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	<p>Ambito di applicazione: concessioni e appalti, di importo superiore o inferiore alle soglie di rilevanza europea.</p> <p>A) Adempimenti a carico degli Operatori economici</p> <p>Gli operatori economici che partecipano alle procedure di affidamento, finanziate con fondi del PNRR e PNC, devono:</p> <p><i>[operatori tenuti all'adempimento dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006]</i></p> <p>i) trasmettere, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale³ redatto e conforme a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;</p> <p><i>[in alternativa, in caso di mancata trasmissione]</i></p> <p>redigere il rapporto al momento della partecipazione e trasmetterlo contestualmente alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità del rapporto prodotto in sede di gara;</p> <p><i>[operatori con un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta]</i></p> <p>ii) trasmettere, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile;</p> <p><i>[operatori con un numero di dipendenti pari o superiore a quindici]</i></p> <p>iii) trasmettere, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la dichiarazione di conformità alla normativa sul diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché la relazione sull'assolvimento degli obblighi a carico delle imprese di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68.</p> <p>B) Requisiti necessari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 47 del D.L. n. 77/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni-Bis"); • Linee Guida del 7 dicembre 2021, pubblicate sulla G.U.R.I. n. 309 del 30 dicembre 2021.

³ Il Rapporto sulla situazione del personale, deve essere predisposto e trasmesso con cadenza biennale e ha ad oggetto la situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, nonché della retribuzione effettivamente corrisposta ed è redatto in conformità alle indicazioni definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con proprio decreto del 3 maggio 2018.

RIF.	A. OGGETTO	B. DESCRIZIONE	C. FONTE
		<p>Le Istituzioni scolastiche inseriscono nei bandi di gara, avvisi e inviti, i seguenti requisiti ai fini della partecipazione alla procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) adempimento, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68; ii) assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto ovvero per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. <p>Ai fini del calcolo della quota del 30% si considera il numero complessivo delle assunzioni da impiegare per l'esecuzione del contratto, ivi incluse le prestazioni che il contraente esegue tramite subappalto e avvalimento⁴. Sono escluse dal calcolo tutte le assunzioni non funzionali a garantire l'esecuzione del contratto.</p> <p>C) Misure premiali</p> <p>Le Istituzioni scolastiche inseriscono nei bandi di gara, avvisi e inviti, ulteriori misure premiali volte all'attribuzione di punteggi aggiuntivi nei confronti degli operatori economici che:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risultino destinatari di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori; ii) utilizzino o si impegnino ad utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro; iii) si impegnino ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili, giovani con età inferiore a trentasei anni e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali; iv) abbiano, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali; v) abbiano, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; 	

⁴ Ai fini del calcolo è irrilevante la ripartizione delle assunzioni tra appaltatore e subappaltatore.

RIF.	A. OGGETTO	B. DESCRIZIONE	C. FONTE
		<p>vi) abbiano presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 254/2016.</p> <p>D) Deroghe e obbligo di motivazione</p> <p>Le Istituzioni scolastiche possono escludere l'applicazione dalle proprie procedure di gara dei requisiti <i>sub B</i>) e delle misure <i>sub C</i>), ovvero possono prevedere una quota di assunzioni inferiore a quella prevista <i>sub B</i>), punto ii), fornendo un'<u>adeguata e specifica motivazione</u> riguardante le ragioni per cui l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati dalla stazione appaltante rendano impossibile l'applicazione dei suddetti requisiti o la rendano contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Le ragioni a fondamento della deroga devono essere fornite mediante determina a contrarre o con atto immediatamente esecutivo della medesima.</p> <p>E) Applicazione di penali</p> <p>Applicazione di una sanzione giornaliera <u>nelle seguenti ipotesi</u>:</p> <p>i) <u>mancata</u> produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile. In questo caso è, inoltre, prevista l'interdizione, per un periodo di dodici mesi, dalla partecipazione alle procedure di gara in ambito PNRR e PNC, sia in forma singola sia in raggruppamento;</p> <p>ii) <u>mancata</u> produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte;</p> <p>iii) <u>mancato</u> rispetto della quota del 30% per le assunzioni giovanili e femminili;</p> <p>iv) altre <u>ipotesi</u> individuate dalle stazioni appaltanti quali requisiti premiali.</p> <p>Le penali applicate nei confronti dell'appaltatore non possono comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto del contratto.</p>	
2	Codice identificativo di gara (CIG)	<p>Per consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio dei progetti PNRR, <u>è sempre richiesta l'acquisizione di un CIG ordinario per le procedure di affidamento di importo superiore a € 5.000.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022; • Istruzioni operative al Piano Scuola 4.0;

RIF.	A. OGGETTO	B. DESCRIZIONE	C. FONTE
		<p><u>È comunque consigliato anche per le procedure di importo pari o inferiore a € 5.000 acquisire il CIG ordinario.</u></p> <p>Il CIG deve essere richiesto per ogni procedura di affidamento e <u>deve essere obbligatoriamente riportato in tutti gli atti concernenti la relativa procedura.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Art. 5, comma 5, D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (c.d. «Decreto PNRR 3»).
3	Codice Unico di Progetto (CUP)	<p>Il Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, comma 2-bis, della legge n. 3/2003, così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020, identifica univocamente un progetto d'investimento pubblico.</p> <p>Al fine di agevolare il monitoraggio e la tracciabilità dei finanziamenti, come anche stabilito dall'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021, gli atti delle Amministrazioni titolari anche di natura regolamentare che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano la realizzazione di investimenti, devono contenere per ciascun progetto del PNRR, a pena di nullità dell'atto stesso, il relativo codice unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63/2020. Il CUP va, inoltre, obbligatoriamente riportato in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento.</p> <p>Il CUP viene, quindi, riportato all'interno dei sistemi di monitoraggio e gestionali ed associato alle altre informazioni di dettaglio del progetto per fornire una vista completa (attuativa) di tutta la progettualità.</p> <p>Il CUP acquisito dall'istituzione scolastica in sede di progetto deve essere riportato su tutti i documenti e non può essere in alcun caso variato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art. 11, commi 1 e 2-bis, della Legge del 16 gennaio 2003, n. 3; Art. 1 della Delibera CIPE n. 63/2020; Art. 41, comma 2-ter, del D.L. n. 77/2021 (c.d. «Decreto Semplificazioni-Bis»); Linee Guida per il monitoraggio degli investimenti del Piano Nazionale Complementare (PNC) (novembre 2022); Circolare MEF del 17 ottobre 2022, n. 34; Istruzioni Operative al Piano Scuola 4.0.
4	Tracciabilità dei flussi finanziari	<p>In base a quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. n. 77/2021, i Soggetti attuatori assicurano la <u>completa tracciabilità delle operazioni</u> e la tenuta di una apposita codificazione contabile, <u>conservando inoltre tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati</u> e rendendoli disponibili per le attività di controllo e di audit.</p> <p>Per quanto concerne gli appalti pubblici, <u>oltre all'indicazione</u>, negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione, <u>del codice identificativo di gara (CIG)</u> e <u>del codice unico di progetto (CUP)</u>, gli obblighi di tracciabilità, alla luce di quanto prescritto dall'art. 3 Legge n. 136/2010, si articolano essenzialmente in:</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136; Art. 9, comma 4, del D.L. n. 77/2021 (c.d. «Decreto Semplificazioni-Bis»); Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi

KIT DI SUPPORTO ALLE SCUOLE CON ESEMPI DI ATTI PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI NELL'AMBITO DEGLI ACQUISTI PREVISTI DAL PIANO SCUOLA 4.0

RIF.	A. OGGETTO	B. DESCRIZIONE	C. FONTE
		<p>a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;</p> <p>b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.</p> <p>In particolare, nell'ambito del Piano Scuola 4.0, viene richiesto all'Istituzione scolastica di acquisire la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla tracciabilità dei flussi finanziari di tutti i soggetti affidatari, alla luce di quanto prescritto dall'art. 3 della legge n. 136/2010, in relazione all' utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva.</p> <p>Per le modalità applicative si veda anche la Determina ANAC n. 566 del 31 maggio 2017.</p>	<p>PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (versione agosto 2022);</p> <ul style="list-style-type: none"> Istruzioni Operative al Piano Scuola 4.0.
5	Principio di non arrecare significativo danno all'ambiente (cd. DNSH)	<p>Tutte le riforme e gli investimenti, attuati sulla base delle misure previste nel PNRR, devono soddisfare il principio di «non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali» (DNSH - <i>Do No Significant Harm</i>), di cui all'art. 18 del Reg. UE n. 241/2021.</p> <p>In particolare, gli interventi previsti nell'ambito della linea di investimento «Scuola 4.0» sono soggetti alla verifica circa il rispetto dei principi DNSH.</p> <p>La Stazione appaltante potrà richiedere all'operatore economico il rispetto di tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm" - DNSH), in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ivi incluso l'impegno a consegnare alla Stazione Appaltante medesima la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art. 18 Reg. UE n. 241/2021; Circolare Ragioneria di Stato n. 32 del 30 dicembre 2021; Circolare Ragioneria dello Stato n. 33 del 15 ottobre 2022; Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (versione agosto 2022). Circolare MEF del 14 aprile 2023, n. 16; Istruzioni Operative al Piano Scuola 4.0 prot. 0107624 del 21 dicembre 2022; Art. 17 Reg. UE n. 852/2020.

RIF.	A. OGGETTO	B. DESCRIZIONE	C. FONTE
6	Titolare Effettivo	<p>Con il termine «<i>titolare effettivo</i>», ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 231/2007, si intende «<i>la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo</i>».</p> <p>Nell'ambito delle procedure di gara, le Istituzioni Scolastiche in qualità di Soggetti Attuatori, secondo quanto previsto dalle «<i>Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori</i>», allegate alla Circolare MEF n. 30 dell'11 agosto 2022, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in fase di predisposizione della documentazione della procedura di affidamento, inserire negli atti della procedura previsioni con cui si richieda ai concorrenti di presentare dichiarazioni sostitutive sulla titolarità effettiva. Gli operatori presenteranno, in questa fase, le proprie dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; • in fase di controllo circa la veridicità delle dichiarazioni ricevute, verificare in apposita sezione del Registro delle Imprese - Registro dei Titolari effettivi - secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 marzo 2022, n. 55 (sul punto, si veda anche l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 20 del D.Lgs. n. 231/2007; • Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2022, n. 55; • Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (versione agosto 2022).
7	Affidamento dell'incarico al personale direttamente coinvolto nella procedura di gara	<p>L'Istituzione scolastica, prima della sottoscrizione dell'incarico e/o del contratto del personale coinvolto nella procedura di gara, provvede a verificare le dichiarazioni rese del medesimo personale al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interessi, nonché per la verifica del titolare effettivo.</p> <p>Nello specifico tutto il personale (sia interno che esterno alla Stazione Appaltante) direttamente coinvolto nelle specifiche fasi di una procedura di gara (ad es. RUP, membri dei comitati/commissioni di valutazione, personale che contribuisce alla preparazione/stesura della documentazione di gara, ecc..) dovrà rilasciare una dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità consegnandola al responsabile della procedura d'appalto.</p> <p>La stazione appaltante dovrà, poi, verificare che le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interessi siano state rese e sottoscritte da parte del soggetto in capo a cui ricade effettivamente l'onere per legge della produzione della Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà e provvedere eventualmente alla modifica delle nomine in presenza di situazioni di inconferibilità o incompatibilità dichiarate o comunque di un potenziale conflitto di interessi rilevabile già all'interno della dichiarazione che potrebbe compromettere la procedura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 10, commi 1 e 2, del D.L. n. 36/2022; • Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (versione agosto 2022); • Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.

KIT DI SUPPORTO ALLE SCUOLE CON ESEMPI DI ATTI PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI NELL'AMBITO DEGLI ACQUISTI PREVISTI DAL PIANO SCUOLA 4.0

RIF.	A. OGGETTO	B. DESCRIZIONE	C. FONTE
Rif. 8	Rispetto dei <i>Target</i> e dei <i>Milestone</i>	<p>Il PNRR è un programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi (milestone e target) prefissati a scadenze precise, che tutti i soggetti attuatori dovranno rispettare. Pertanto, il controllo e la rendicontazione riguarderanno sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi che quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari e conformi alla normativa vigente.</p> <p>La rendicontazione sul raggiungimento del target è soggetta a monitoraggio continuo e deve essere costantemente aggiornata dall'istituzione scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Scuola 4.0; • Circolare della Ragioneria di Stato n. 30/2022; • Istruzioni Operative al Piano Scuola 4.0).
Rif. 9	Misure di semplificazione in materia di istruzione	<p>Previsione di misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR:</p> <p>i) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni Scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del D.L. n. 77/2021;</p> <p>ii) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui D.L. n. 76/2020;</p> <p>iii) fermo restando lo svolgimento dei compiti di controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte dei revisori dei conti delle Istituzioni Scolastiche, come disciplinati dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 129 del 2018, ai fini del monitoraggio sull'utilizzo delle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche, i revisori dei conti utilizzano apposita piattaforma digitale messa a disposizione dal Ministero dell'istruzione, alla quale è possibile accedere anche tramite il sistema pubblico di identità digitale;</p> <p>iv) le istituzioni Scolastiche beneficiarie di risorse destinate al cablaggio e alla sistemazione degli spazi delle scuole possono procedere direttamente all'attuazione dei suddetti interventi di carattere non strutturale previa comunicazione agli enti locali proprietari degli edifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 55, comma 1, lett. b), del D.L. n. 77/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni-Bis").